

Cronaca | Ribera | 7 Nov 2009 | 09:16

Progetti per soggetti svantaggiati, nasce la coalizione territoriale



di **Davide Cufalo**

Venerdì 6 novembre è stata costituita a Ribera una coalizione di diversi Comuni agrigentini per la partecipazione all'avviso pubblico per la realizzazione di progetti sperimentali, finalizzati all'inclusione sociale di soggetti in condizione di svantaggio, per un importo massimo di due milione di euro. Il progetto prevederà l'orientamento, la formazione, la work experience e alla fine l'inserimento lavorativo dei soggetti appartenenti alle categorie dei disabili o a quelle della devianza e disagio giovanile.

La coalizione territoriale, che ha come ente capofila la città crispina, comprende anche i comuni dei distretti Socio sanitari D2 Bivona, Alessandria della Rocca, Cianciana, San Biagio Platani e Santo Stefano Quisquina, D4 Casteltermini, Cammarata e San Giovanni Gemini, Burgio, Calamonaci, Cattolica Eraclea, Lucca Sicula, Montallegro e Villafranca Sicula e D7 Sciacca, Caltabellotta, Menfi, Montevago, Santa Margherita Belice e Sambuca di Sicilia.

"L'importante coalizione, che conta su una popolazione residente di oltre 150 mila abitanti e la varietà delle peculiarità del territorio – si legge nel comunicato diramato dall'assessore ai servizi sociali Francesco Montalbano - costituirà motivo di sicura preferenza nella valutazione del progetto. Siamo particolarmente onorati del riconoscimento avuto dal Comune di Ribera quale ente capofila, ma al contempo coscienti degli oneri conseguenti. Va valutata positivamente l'intenzione di tutti i Comuni aderenti di partecipare ai prossimi bandi, che prevedano eventualmente un numero minimo di abitanti superiori a 100 mila. Va inoltre manifestato un ringraziamento e un plauso a tutte le amministrazioni coinvolte per lo spirito di collaborazione e di disponibilità dimostrata, nonché per la rapidità del momento decisionale".

A giorni sarà pubblicato un avviso per la realizzazione di partnership con enti privati.